

Trieste, 31/03/2021

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio consuntivo
2020 dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia ha preso in esame il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e redatto dallo studio professionale incaricato. Ha preso atto che il rendiconto è puntuale nella sua esposizione analitica, sia nella parte entrate-uscite sia in quella patrimoniale, riconoscendo altresì che l'attenta stesura dei bilanci di competenza e di cassa è stata possibile, come in passato, anche grazie alla scrupolosa tenuta della prima nota da parte del personale amministrativo-contabile e alla costante supervisione del tesoriere.

Contrariamente a quello dell'anno precedente, il rendiconto si chiude con un consistente avanzo di esercizio pari a 25.172 euro, dovuto a una serie di minori spese sostenute nell'anno in esame, riguardanti soprattutto il personale dipendente, l'attività del Consiglio regionale, la partecipazione a organismi collegiali e l'attività del consiglio di disciplina, nonché il funzionamento degli uffici periferici di Udine e Pordenone e il servizio di consulenza: su taluni risparmi ha evidentemente influito l'emergenza sanitaria in atto che ha costretto anche a una riorganizzazione dell'attività e al ricorso alle nuove tecnologie per soddisfare le norme anti-contagio. La liquidità, invece, è di 137.486 euro, suddivisa in fondo cassa per 209 euro e depositi in conti correnti bancari per 137.277. Per quanto riguarda invece la situazione economica, tra le voci attive figurano gli incassi per quote Albo di competenza pari a 264.163 euro, aggi su quote per 18.105, diritti vari e cessioni di tessere professionali per 12.050, sopravvenienze attive e plusvalenze per 389 euro. Non risultano, invece, indicati contributi, poiché quelli percepiti nel 2020 sono stati portati direttamente in deduzione alle relative spese (attività del Consiglio regionale e della formazione obbligatoria).

Tra le uscite si segnalano 46.353 euro quali spese amministrative e di gestione della sede centrale di Trieste, notevolmente aumentate rispetto all'anno precedente, cui vanno aggiunte quelle relative agli uffici periferici di Udine e Pordenone pari a 3.381 euro. Le spese per il personale dipendente sono scese a 56.029 euro, comprensive di oneri, e quelle per l'attività del Consiglio regionale sono pari a 4.697. Tra le voci di spesa da sottolineare poi quelle riguardanti le quote destinate al Consiglio nazionale dell'Ordine pari a 104.890 euro, le spese per consulenza pari a 7.613, le quote di ammortamento per 5.199, l'Irap per 1.720 e le spese per il Consiglio di disciplina per 3.635 euro. Mentre le uscite per convegni e corsi sono di 3.189, sono scese a 2.116

ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

quelle riguardanti la citata attività di formazione. Le sopravvenienze passive sono, invece, pari a 22.920 euro, delle quali larga parte è rappresentata da quote sociali ormai pressoché inesigibili in quanto risalenti ad annualità pregresse.

La situazione economica, pertanto, si chiude su 269.535 euro per quanto riguarda le passività e su 294.707 per le entrate, tanto che il risultato di gestione assomma al già ricordato avanzo di 25.172 euro. Lo stato patrimoniale registra, invece, 241.715,11 euro nel saldo delle attività e 216.543,29 in quello delle passività, evidenziando dunque il medesimo utile del periodo. Ancora all'attivo figurano immobilizzazioni materiali per 70.158 euro e immateriali per 10.744, cui vanno sottratti i fondi di ammortamento per 76.668, pertanto con un netto di 4.234 euro. Quindi, fra i crediti, da segnalare 11.858 euro per quote, tanto che si richiama la base associativa alla puntualità nella rimessa di quanto dovuto. Relativamente, poi, alle passività da registrare i 96.829 euro del fondo sociale, posta che forma il totale del patrimonio netto, e i 17.012 del trattamento di fine rapporto per il personale dipendente, mentre i debiti verso diversi ammontano a 26.035 euro.

Sulla base di queste risultanze, il Collegio dà atto al presidente, al tesoriere, al consiglio direttivo e al personale amministrativo-contabile di aver attuato, con l'assistenza dello studio professionale incaricato, una oculata gestione, per cui invita l'assemblea generale ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 nelle forme espresse, come pure l'annessa situazione patrimoniale.

Letto, approvato e sottoscritto

I Revisori dei conti:

Giuseppe Longo

Stefano Bizzi

Gianfranco Terzoli